

XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 3 DEL 17/09/2013

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena	(Vicepresidente)	(Delega il Consigliere RESTANO)
PERRON Ego	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
FONTANA Carmela		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: COGNETTA, FERRERO, CHATRIAN, ROSCIO, MORELLI, DONZEL, GUICHARDAZ, FABBRI, GERANDIN, GROSJEAN, NOGARA, ROSSET, VIÉRIN Laurent.

Fungono da Segretari Monica BAUDIN e Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale n. 2 (resoconto sommario) del 30 luglio 2013.

Proponente la Giunta regionale (Assessore al bilancio, finanze e patrimonio)

- 3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 5 settembre 2013, concernente: "Conferimento di incarico a Finaosta S.p.A. (Art. 6 l.r. 7/2006) per la stipula di un'operazione di mutuo con la Casino de la Vallée S.p.A. destinata al finanziamento dei maggiori oneri del piano di sviluppo della Casa da Gioco e del complesso alberghiero Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent". – SEDE CONSULTIVA
- 4) Audizione dell'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, in merito alla mozione concernente: "*Impegno per la risoluzione dei problemi del trasporto ferroviario in Valle d'Aosta*", approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 26 luglio 2013 (oggetto n. 74/XIV).

* * *

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6063 in data 10 settembre 2013.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ISABELLON informa che il Consigliere ROSSET, con nota del 12 settembre u.s., ha comunicato l'intenzione di partecipare alle riunioni della IV Commissione e ha richiesto di ricevere i relativi verbali.

Nel prendere atto di tale richiesta, fa presente che gli uffici provvederanno a trasmettere i documenti in questione.

La Commissione prende atto.

APPROVAZIONE DEL VERBALE N. 2 (RESOCONTO SOMMARIO) DEL 30 LUGLIO 2013.

Non essendo pervenute delle osservazioni da parte dei Commissari, il verbale si intende approvato.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 5 SETTEMBRE 2013, CONCERNENTE: "CONFERIMENTO DI INCARICO A FINAOSTA S.P.A. (ART. 6 L.R. 7/2006) PER LA STIPULA DI UN'OPERAZIONE DI MUTUO CON LA CASINO DE LA VALLÉE S.P.A. DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEI MAGGIORI ONERI DEL PIANO DI SVILUPPO DELLA CASA DA GIOCO E DEL COMPLESSO ALBERGHIERO GRAND HÔTEL BILLIA DI SAINT-VINCENT". – SEDE CONSULTIVA

* * *

I Consiglieri DONZEL, GUICHARDAZ e MORELLI prendono parte alla riunione alle ore 15.10.

* * *

Il Presidente ISABELLON fa presente che l'art. 6 della l.r. 7/2006 prevede che, nell'ambito della gestione speciale, FINAOSTA S.p.A. possa effettuare una serie di interventi, che conseguano ad appositi incarichi conferiti dalla Regione *"previa*

illustrazione alla Commissione consiliare competente", fra cui rientra anche quello contemplato dalla proposta di atto amministrativo in oggetto.

Fa distribuire copia della nota prot. n. 15442/FIN fatta pervenire dall'Assessore Baccega in data 16 settembre 2013 ad integrazione della documentazione trasmessa e relativa alla richiesta di finanziamento, presentata dall'Amministratore unico della Casino S.p.A., finalizzato alla copertura degli ulteriori investimenti relativi al Piano di sviluppo della Casa da gioco e del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

* * *

L'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio, Mauro BACCEGA, prende parte alla riunione alle ore 15.12.

* * *

Il Presidente ISABELLON invita l'Assessore Baccega ad illustrare sia la proposta di atto amministrativo in oggetto sia la documentazione trasmessa.

Invita i Commissari e i numerosi Consiglieri presenti alla riunione ad attenersi, nel formulare le richieste di chiarimento, all'atto in esame; fa presente che eventuali delucidazioni su altri aspetti non strettamente connessi a tale documento potranno essere esaminati in altra occasione dalla Commissione.

Il Consigliere CHATRIAN chiede che gli interventi della riunione odierna siano registrati.

La Commissione concorda.

* * *

Si dà atto che si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

L'Assessore BACCEGA procede all'illustrazione della bozza di deliberazione in oggetto, che individua il conferimento di un incarico alla Finaosta, in gestione speciale, per la stipula di un mutuo di 10 milioni di euro a favore della Casino de la Vallée S.p.A., che sarà restituito in venti anni e che, a differenza del mutuo precedentemente erogato, dovrà essere restituito al 100%.

Riferisce che il mutuo in questione si rende necessario per far fronte ad un incremento di spesa destinato a completare le spese sopravvenute e non preventivate e alcune scelte che si sono determinate in corso d'opera con particolare riferimento alla centrale termica, al restyling delle sale da gioco e ad interventi sul Grand Hôtel Billia e sul nuovo Resort in fase di realizzazione.

Fornisce quindi un dettaglio puntuale delle singole voci che hanno determinato la richiesta di maggior finanziamento da parte dell'Amministratore unico della Casino S.p.A. e rispetto alle quali ha fatto pervenire una nota integrativa il 16 settembre u.s..

Aggiunge che il 30% degli interventi previsti sul complesso riguarda gli abbellimenti e il restyling, mentre il 70% gli impianti e le strutture.

Rende noto che la Casino SpA dispone di un capitale sociale di 104.955.000 euro e un patrimonio netto di 113 milioni di euro, idonei a sostenere gli interventi che sono stati determinati dal Piano di sviluppo approvato dal Consiglio regionale.

Il Consigliere Laurent VIÉRIN chiede:

- quanti dei 50 milioni di euro di mutuo concessi alla Casino Spa attingendo dalle casse della società C.V.A., per il tramite di Finaosta, siano già stati utilizzati e, qualora non siano stati del tutto utilizzati, per quale ragione si intenda autorizzare l'erogazione di un ulteriore mutuo di 10 milioni di euro per le medesime finalità;
- se il mutuo che la Giunta regionale si accinge ad erogare sia in qualche modo collegato ad una eventuale carenza di liquidità della Casa da gioco, che quindi utilizzerebbe tali somme per far fronte al pagamento degli stipendi dei propri dipendenti;
- sulla base di quali criteri il Governo regionale abbia deciso di autorizzare tale finanziamento, andando a creare un ulteriore precedente per un aiuto prioritario ad un certo settore, vista la sofferenza di tanti altri settori dove si sono dovuti operare dei tagli, anche retroattivi, ai contributi regionali a causa del perdurare, soprattutto in quest'ultimo anno, della grave crisi economica e, quindi, come il Governo e la maggioranza regionale intendano intervenire per venire incontro alle necessità degli altri settori;
- se l'Assessore non ritenga che questa operazione presupponga una verifica di base, in virtù del fatto che la richiesta di ulteriore finanziamento è stata giustificata dalla necessità di sostenere degli ulteriori costi, determinati principalmente da stime che inizialmente erano state valutate in modo errato; chiede, quindi, quali sono i professionisti che si sono occupati di questa parte e se sia intenzione dell'Amministrazione regionale di verificare il loro operato;
- se non si ritenga che il complesso alberghiero del Casino stia svolgendo un'operazione di concorrenza con il territorio di Saint-Vincent, considerati i prezzi delle camere e la tipologia di ristorante che in questo momento offre, contrariamente a quelle che erano le finalità che il Consiglio regionale si era imposte con l'approvazione del Piano di sviluppo.

L'Assessore BACCEGA risponde che il mutuo di 50 milioni di euro era stato erogato sulla base di un impegno di spesa di 80 milioni di euro; precisa che, al momento, le spese documentate dalla Casino Spa sono pari a 57 milioni di euro e che sono stati erogati 35.847.862 euro.

Puntualizza che l'ulteriore richiesta di 10 milioni di euro non è finalizzata a far fronte ai costi del personale; sottolinea che la questione del personale era già stata evidenziata in passato: leggendo gli interventi fatti nel 2005 da alcuni Consiglieri presenti

alla riunione odierna, si evince il concetto che gli 800 e più dipendenti del Casino di Saint-Vincent rappresentano un peso economico piuttosto significativo per l'Azienda; ritiene che sulla questione del personale in futuro si renderà necessario aprire dei dibattiti politici importanti.

Annuncia l'intenzione di voler distribuire in modo equo le disponibilità finanziarie della Regione nei diversi settori e di voler affrontare quanto prima tale aspetto con la maggioranza e la Giunta regionale.

Riferisce che le sottostime in fase di preventivo sono dovute al fatto che si è reso necessario eseguire degli interventi migliorativi in corso d'opera che hanno determinato dei maggiori costi.

Rende noto di avere svolto in passato un'attività imprenditoriale e di essersi sempre dichiarato favorevole all'apertura di nuovi locali, che incentivano una maggiore presenza di clientela sul territorio; reputa, quindi, che se al Casino arriverà più gente - soprattutto se collegata con la ripresa dell'attività congressuale - anche le attività economiche di Saint-Vincent potranno beneficiare di questo aumento di presenze sul territorio.

La Consigliera CERTAN chiede all'Assessore che l'eventuale documentazione integrativa degli atti in esame sia trasmessa ai Commissari con congruo anticipo e non solo il giorno stesso della riunione, come avvenuto nell'occasione odierna.

Ritiene che per i Commissari sarebbe interessante poter prendere visione dello stato di avanzamento degli interventi presso il complesso del Casino e del Grand Hôtel Billia e che quindi sarebbe opportuno prevedere un sopralluogo alle strutture suddette.

Chiede poi:

- per quale ragione si intenda procedere oggi ad un ulteriore finanziamento a favore della Casino Spa se l'Azienda sinora ha speso unicamente una parte del mutuo di 50 milioni di euro erogato nel 2012;
- se non si ritenga che il momento di crisi contingente imponga di sostenere la realizzazione delle opere strutturali di carattere sostanziale piuttosto che quelle di abbellimento, di sfarzo, del complesso Casino e Grand Hôtel Billia.

Rileva che dai recenti servizi televisivi trasmessi su Saint-Vincent, emerge una forte preoccupazione espressa dagli intervistati per quanto concerne sia la situazione occupazionale sia l'attività commerciale di tale cittadina; esprime delle perplessità riguardo alla scelta di prevedere una disponibilità di circa 500 posti nel ristorante del complesso del Resort e Casino che, reputa, andrà a peggiorare ulteriormente una situazione che presenta già molte criticità.

L'Assessore BACCEGA risponde che, rispetto al mutuo di 50 milioni di euro, l'importo da lui riferito in merito alle somme già erogate non è aggiornato alle ultime contabilizzazioni dello stato di avanzamento dei lavori.

Fa presente che le opere di abbellimento non sono unicamente necessarie a esprimere lo sfarzo della Casa da gioco, ma reputa tuttavia che l'arredamento di un Casino

contribuisca a determinarne anche l'immagine.

Ritiene che i 500 posti del ristorante non vadano a inficiare l'attività degli esercizi presenti sul territorio, in quanto questi posti sono destinati esclusivamente ai congressi a numero pieno; fa inoltre presente che tale sala ristorante potrà anche essere utilizzata come Salone delle manifestazioni della Casa da gioco.

Il Consigliere FERRERO, nel rilevare che tutti i preventivi presentati per la realizzazione del complesso in questione sono stati sottostimati, chiede quali siano stati i criteri di selezione dei fornitori e dei progettisti dell'opera medesima.

Con riferimento alla documentazione trasmessa dall'Assessore e distribuita nel corso della riunione odierna, chiede chiarimenti in merito al punto 3d), in particolare, sulle valutazioni effettuate riguardo alle voci "Adeguamento prezzi" e "Riserve da rallentamento produttivo".

Il Consigliere CHATRIAN fa presente che il suo gruppo politico esprime preoccupazione, come peraltro ha sempre fatto anche in passato, riguardo al "*dossier* Casino".

Annuncia di avere una serie di quesiti rispetto ai quali reputa che l'Assessore potrà eventualmente inviare dei dati nei prossimi giorni, qualora non disponga nell'immediato di tutti gli elementi utili.

Riferisce che, sulla base della documentazione fornita ai Commissari nel mese di febbraio 2012, emergeva già il dato che le stime di larga massima dei lavori per la realizzazione del complesso in questione erano pari a 65 milioni di euro, quindi già nettamente superiori ai 55 milioni di euro indicati nel *business plan* del 2012 citato nel documento trasmesso dall'Assessore.

Rileva inoltre che il *business plan* 2013 evidenzia una spesa per progettazione generale e direzione lavori molto elevata, pari a 5,1 milioni di euro.

Chiede poi maggiori dettagli:

- sul punto 3 c), in particolare, sulle procedure seguite per la fornitura della cucina per un costo pari a 532.000 euro e quindi: quante ditte sono state invitate, se si è trattato di una gara aperta, ristretta oppure un affidamento diretto;
- sul punto 3 d) e precisamente: come si è definito l'adeguamento prezzi di 1.601.878 euro rispetto alla previsione; riguardo alle sottostime progettuali che hanno comportato la necessità di adeguare i prezzi originariamente previsti, dato che l'impresa aveva avanzato richieste per 3 milioni di euro, chi ha stabilito che si sono trattati a tavolino di 1,6 milioni di euro, come è avvenuta questa trattativa, come sono state motivate le riserve da rallentamento produttivo che ammontano a 1.116.000 euro;
- quante siano, percentualmente, le gare aperte ed espletate per i 65 milioni di euro, quante siano le procedure negoziate, quante siano le gare competitive in aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa, quanti siano i tipi di negoziazione con aggiudicazione a media esclusione automatica delle offerte anomale, quante siano le procedure ristrette e le aggiudicazioni con il prezzo più basso, quante siano le procedure aperte con acquisizione del progetto definitivo in sede di gara.

- quale soggetto dovrà provvedere al finanziamento del restante 5% della spesa che non sarà coperta dai mutui.

Il Presidente ISABELLON, nel prendere lo spunto da una richiesta formulata dal Consigliere Chatrian, invita l'Assessore ad inviare nei prossimi giorni alla Commissione i dati più puntuali rispetto ai quali non sia nella condizione di riferire nell'immediato.

L'Assessore BACCEGA fa presente che farà pervenire alla Commissione i dati puntuali richiesti sui bandi di gara e sulle aggiudicazioni dei lavori ai progettisti.

Precisa che il precedente mutuo di 50 milioni di euro è stato erogato sulla base di una previsione di spesa del *business plan* 2012 di 80 milioni di euro.

Il Consigliere NOGARA chiede se l'Amministrazione regionale abbia l'intenzione di rivalersi sui progettisti che, ritiene, abbiano compiuto degli errori macroscopici per quanto riguarda le previsioni di spesa.

Il Consigliere GUICHARDAZ esprime delle perplessità sulla legittimità della stipulazione di un mutuo chirografario per un importo di 10 milioni di euro, la cui garanzia risiede unicamente sulla parola del debitore; chiede quindi quale sia il debitore e quali siano i beni materiali che garantiscono un mutuo di questa entità.

Fa presente che, da una prima analisi sommaria della documentazione fornita dall'Assessore, si evince che ci sono state sottostime nelle richieste e nei tempi, da parte di qualche soggetto e ritiene quindi necessario che la Regione, prima di erogare il mutuo, ricerchi le responsabilità dei progettisti e verifichi se sussista un'eventuale responsabilità dell'Amministratore unico, il quale, peraltro, si sarebbe auto-concesso un premio per aver portato a termine l'opera secondo le indicazioni date dal socio.

Nel prendere atto di alcune affermazioni fatte nel corso della riunione odierna dall'Assessore, lo invita a precisare meglio le considerazioni riferite al fatto che "più locali aprono più gente gira" e che, per quanto concerne il personale del Casino, "ottocento persone sono un peso consistente".

Rileva poi che i dati aggiornati riferiti al turismo congressuale sono di entità molto ridotta rispetto alle previsioni faraoniche contenute nel *business plan* del 2013.

Esprime delle riserve sulle motivazioni e sui termini adottati dall'Amministratore unico Frigerio a giustificazione della richiesta di ulteriore finanziamento quali: "*probabile integrazione biancheria e attrezzature specifiche per Hôtel a cinque stelle: 413.000 euro*" e ancora: "*rallentamenti*" o altri vocaboli imprecisi da un punto di vista tecnico.

Condivide l'esigenza espressa da altri colleghi di programmare a breve una visita dei Consiglieri alle strutture oggetto degli interventi previsti dal Piano di sviluppo del

Casino e del Grand Hôtel Billia.

Il Consigliere PERRON chiede quali siano i progettisti coinvolti nella realizzazione dell'opera in questione, se si tratti di studi valdostani o meno e se la progettazione sia stata unica per Billia e Casino e in che modo si sia giunti alla scelta di tali progettisti.

Il Consigliere BERTSCHY rammenta che l'obiettivo finale della realizzazione degli interventi previsti dal Piano di sviluppo è quello di ridare al Casino una sua importanza, una sua valenza e anche una sua qualità.

Reputa pertanto che, oltre a dover tenere in considerazione l'aspetto riferito all'ammontare di tali investimenti, sia importante operare le necessarie verifiche con chi si occupa della direzione dei lavori - che in questo momento ha comunque la necessità di giustificare una serie di importanti opere realizzate - ma anche coinvolgere dei soggetti in grado di coordinare e dirigere efficacemente la Casa da gioco, affinché alla fine si tragga un effettivo beneficio dagli investimenti fatti sinora.

Chiede quale sia la valutazione della Giunta regionale sulla qualità dei lavori realizzati e sulla garanzia che gli investimenti fatti abbiano poi una durata nel tempo e che quindi non si debba, di qui a qualche anno, dover sostenere nuovamente altre spese sulle opere realizzate.

Nel condividere quanto già espresso da altri colleghi, propone un sopralluogo urgente della Commissione ai cantieri del Casino e del complesso alberghiero del Grand Hôtel Billia.

Il Presidente ISABELLON fa presente che i tempi di esame dell'atto in questione si stanno allungando oltre la programmazione calendarizzata per la riunione odierna che prevedeva, alle ore 15.30, l'audizione dell'Assessore Marguerettaz sul tema della ferrovia.

Nel ritenere che anche tale argomento necessiti di numerosi approfondimenti, propone alla Commissione di completare il punto in esame e di rinviare il punto n. 4 ad una data successiva.

La Commissione concorda sulla proposta di rinvio a data da stabilirsi del punto n. 4 all'ordine del giorno formulata dal Presidente Isabellon.

Il Consigliere CHATRIAN chiede:

- se si ritenga che la Casino Spa abbia l'intenzione di utilizzare tutti i 50 milioni erogati dal gruppo CVA, di cui, ad oggi, risulta ne abbia utilizzati 37 milioni;
- se sia possibile avere un dettaglio della voce "trasloco e conservazione di arredi di prestigio da riutilizzare al termine dei lavori" che ha un costo di 105 mila euro e, nel caso in cui sia stata espletata una gara di appalto, anche copia del relativo contratto;
- un chiarimento sul punto 2 c), in particolare, per quale ragione non si sia

prevista sin dall'inizio la possibilità di prevedere che i lavori fossero eseguiti anche in orario notturno.

L'Assessore BACCEGA ribadisce l'intenzione di presentare una memoria scritta in merito alle procedure di gara, non disponendo al momento delle informazioni necessarie.

Precisa, per quanto riguarda le domande sollevate circa la possibilità per l'Amministrazione regionale di rivalersi sugli errori commessi, di non avere parlato di errori di progettazione, ma di avere semplicemente riferito di maggiori costi determinati da scelte che si sono dovute assumere in corso d'opera.

Ripete che il ristorante da 500 posti è funzionale alle esigenze del Centro Congressi; fa presente che al Centro Congressi sarà possibile organizzare anche delle *convention* e iniziative di un certo prestigio e di un certo stile.

Riferisce di essere a conoscenza, da informazioni sommarie, che alcuni progettisti sono valdostani; si impegna ad evidenziare questo aspetto nel prospetto dettagliato che farà pervenire alla Commissione.

Afferma che l'obiettivo finale è quello previsto dal Piano di sviluppo approvato dal Consiglio regionale nel 2010 che non prevede unicamente un rilancio della Casa da gioco di Saint-Vincent fine a se stessa, ma anche la creazione, intorno al Casino, di una serie di opportunità che potessero veicolare una maggiore clientela al Casino stesso.

Condivide l'opportunità di effettuare a breve un sopralluogo alle strutture oggetto degli interventi in questione.

Si impegna a fornire con una nota successiva i dettagli per quanto concerne il trasloco e le motivazioni per cui non sia stato programmato l'H24.

La Consigliera FONTANA ravvisa la necessità di prevedere una struttura a livello regionale all'interno della quale le varie associazioni presenti sul territorio possano organizzare degli eventi.

Esprime preoccupazione per la situazione occupazionale presso il complesso del Casino e del Grand Hôtel Billia, di cui si hanno solo notizie dagli organi di stampa, ma che sono tuttavia allarmanti; ritiene che, rispetto a tale questione, sia necessario un approfondimento della Commissione.

Il Presidente ISABELLON ritiene prioritario nella seduta odierna limitare gli approfondimenti al tema iscritto all'ordine del giorno; fa presente che nulla vieterà, quando si parlerà nuovamente di Casino, di approfondire una serie di altre questioni.

La Consigliera MORELLI chiede chiarimenti sulla strutturazione del Resort, in particolare: su quali insistono il Parc Hôtel a quattro stelle e l'Hôtel a cinque stelle lusso, quali parti sono *ex novo* e quali sono ristrutturazioni di strutture preesistenti.

Fa presente che dal documento trasmesso dall'Assessore si deduce che si sono presentati dei problemi legati alla ristrutturazione di entrambe le tipologie di Hotel e ne chiede contezza.

Chiede giustificazione della spesa, per un importo di 532.000 euro, per la fornitura della nuova cucina.

La Consigliera CERTAN domanda:

- se sia prevista una modificazione dell'attuale percentuale (10%) dei proventi che il Casino deve alla Regione, come alcune notizie giornalistiche hanno fatto intendere;
- quale sia la posizione della Giunta regionale sulle notizie riferite alla riduzione del personale della Casa da gioco.

L'Assessore BACCEGA fornisce i chiarimenti richiesti in merito al costo previsto per la fornitura della nuova cucina, che sarà dotata di attrezzature di alto livello e che avrà caratteristiche di risparmio energetico.

Afferma che la modificazione della percentuale di spettanza regionale dei proventi degli introiti lordi dei giochi è assolutamente esclusa.

Dichiara di non aver visto nessun documento che preveda un'ipotesi di licenziamento di 120 o 150 persone al Casino; aggiunge che, in una riflessione di carattere generale, probabilmente sarà prevista una pianificazione di alcuni pensionamenti, fatti nei tempi dovuti.

Risponde che è stato previsto un mutuo chirografario in quanto la Finaosta, che è un ente strumentale della Regione, ai sensi dell'art. 6 della sua legge istitutiva, effettua degli interventi in gestione speciale per conto della Regione stessa.

Il Presidente ISABELLON ritiene che il sopralluogo alle strutture oggetto degli interventi per la realizzazione del Piano di sviluppo del Casino e del complesso alberghiero del Grand Hôtel Billia, sollecitato da tutte le forze politiche presenti all'incontro odierno, permetterà di chiarire più nel dettaglio, anche dal punto di vista visivo, tutti i vari aspetti connessi alla distribuzione degli spazi, agli ampliamenti, agli interventi effettuati e a quelli ancora da ultimare.

Il Consigliere GERANDIN puntualizza che il parere dei Vigili del fuoco sui lavori importanti, quali quelli previsti per la nuova cucina del Resort, deve essere preventivo e che, comunque, il loro parere conclusivo viene dato sul progetto definitivo.

Rileva che, molto probabilmente, vi è stato un errore progettuale riguardo alla realizzazione delle cucine, considerato che vi è stato un incremento di 500 mila euro riferito a tale voce di spesa; chiede maggiori dettagli in merito a questo punto, anche in considerazione del fatto che dal documento fornito dall'Assessore si evince che tali somme "*sono a parziale compensazione di interventi strutturali non più necessari*".

Domanda poi:

- conferma dell'importo complessivo di 91,5 milioni di euro della base d'asta di tutti i lavori;
- quale sia stato il ribasso d'asta presentato;

- se vi era completa copertura finanziaria degli interventi previsti dal *business plan* 2012 e le ragioni per le quali vi è stata una crescita di 10 milioni di euro.

Esprime delle perplessità quanto alla "*diligenza del mandatario nello svolgimento dell'incarico affidato*" richiesta dall'articolo 6, comma 2, della l.r. 7/2006 per la concessione del mutuo alla Casino Spa da parte di Finaosta.

Pone l'accento sul fatto che, mentre il primo finanziamento erogato a favore della Casino Spa copriva il 70% dell'impegno di spesa e il 30% rimaneva a carico dell'Azienda, con la proposta di deliberazione in oggetto si prevede la copertura da parte della Regione - per il tramite di Finaosta - del 100% dell'ulteriore spesa prevista.

* * *

Alle ore 17.00 il Consigliere FERRERO abbandona la Sala Commissioni.

* * *

L'Assessore BACCEGA risponde che alcuni Certificati prevenzione incendi (CPI) rilasciati dai Vigili del fuoco possono essere anche provvisori.

Riferisce che la media dei ribassi d'asta sarà oggetto di ulteriore approfondimento nelle note che verranno presentate successivamente.

Il Consigliere DONZEL ritiene che la cattiva gestione della Casa da gioco stia creando le condizioni di non realizzazione di ciò che il Consiglio regionale aveva inizialmente deciso con l'approvazione del Piano di sviluppo del Casino e del complesso alberghiero; fa infatti rilevare che gli interventi maggiori non sono assolutamente previsti sulla Casa da gioco - che necessiterebbe invece di un forte rilancio - ma sul complesso alberghiero, che fa totale concorrenza alle strutture ricettive del territorio di Saint-Vincent.

Si dichiara quindi contrario alla concessione del mutuo in questione e fa notare che la responsabilità di tale operazione ricade tutta in capo alla Giunta regionale, che ne dovrà rispondere in futuro, non essendo tale scelta stata votata dal Consiglio regionale.

* * *

Alle ore 17.05 i Consiglieri VIÉRIN L. e GROSJEAN abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

Il Consigliere ROSCIO chiede chiarimenti in merito all'ammontare complessivo del finanziamento necessario alla copertura delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di sviluppo della Casa da gioco e del complesso aziendale Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

Domanda inoltre se una parte di finanziamento non dovrebbe essere garantita anche dalla Casino Spa, in virtù di una sua solidità finanziaria.

L'Assessore BACCEGA precisa che il costo totale dell'intervento – che deriva dal primo finanziamento del *business plan* 2012, a cui si aggiunge la necessità di un ulteriore finanziamento di 10 milioni di euro per far fronte alla richiesta finalizzata alla copertura degli ulteriori investimenti dovuti in particolare a lavori non preventivati – è pari a 93 milioni euro di cui: 60 milioni saranno mutuati e 33 saranno finanziati dalla Casino SpA.

Il Presidente ISABELLON, nel ringraziare l'Assessore per l'illustrazione resa alla Commissione del documento in questione, ricorda l'impegno di fornire, in tempi il più rapidi possibili, la documentazione richiesta e di verificare la possibilità per la Commissione stessa di effettuare il sopralluogo alle strutture oggetto degli interventi evidenziati nel corso della riunione odierna.

Il Consigliere CHATRIAN chiede che la trasmissione della documentazione richiesta e il sopralluogo vengano effettuati prima dell'adunanza consiliare fissata per i giorni 25 e 26 settembre p.v..

Il Presidente ISABELLON ricorda che le competenze della Commissione riguardo all'atto in questione si limitano ad una presa d'atto dell'illustrazione dello stesso da parte dell'Assessore.

* * *

Alle ore 15.50 l'Assessore BACCEGA abbandona la Sala Commissioni.

* * *

La Commissione prende atto dell'illustrazione da parte dell'Assessore della proposta di atto amministrativo in oggetto.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI, AURELIO MARGUERETTAZ, IN MERITO ALLA MOZIONE CONCERNENTE: "IMPEGNO PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DEL TRASPORTO FERROVIARIO IN VALLE D'AOSTA", APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE NELLA SEDUTA DEL 26 LUGLIO 2013 (OGGETTO N. 74/XIV).

Il Presidente ISABELLON ricorda che, come poc'anzi convenuto, l'audizione dell'Assessore MARGUERETTAZ sul punto in questione è rinviata a data da stabilirsi.

La Commissione concorda.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 17.10.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ego PERRON)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: